Si chiama *SEEDS (Sustainability, Environmental Economics and Dynamics Studies)* ed è un neonato centro di ricerca interuniversitario costituito tra Università di Ferrara, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università Cattolica del Sacro Cuore e Università di Bologna, che sarà presentato lunedì 21 febbraio dalle ore 14 alle ore 18 nell'Aula Magna del Dipartimento di Economia e Management, via Voltapaletto, 11, nel corso del seminario Environmental innovations: concepts and evidence from European case studies.

Nell'occasione sarà inoltre illustrato il libro *The Dynamics of Environmental and Economic Systems (Springer)* , edito da Massimiliano Mazzanti, professore associato del Dipartimento di Economia e Management e da Valeria Costantini. Promosso dai Dipartimenti di Economia delle quattro Università, il centro si propone di promuovere ed effettuare analisi e ricerca scientifica nell'ambito dell'economia delle risorse naturali e dell'ambiente e in quello più esteso ed interdisciplinare dell'economia ecologica.

Tra le principali aree di ricerca del Centro lo studio della dinamica dei sistemi economico-ambientali, l'economia e politica ambientale, l'economia dell'energia e del cambiamento climatico, dell'innovazione, la geografia economica e l'economia regionale.

"Questo centro di ricerca interuniversitario – afferma Mazzanti - opera per definire programmi di ricerca per la realizzazione di pubblicazioni, l'organizzazione di seminari e convegni di rilevanza internazionale e la realizzazione di collaborazioni tra le Università del centro ed altre istituzioni per partecipare a bandi per il finanziamento di progetti di ricerca, italiani ed internazionali. Ulteriori obiettivi sono la collaborazione con associazioni di imprese, istituzioni pubbliche e organizzazioni del mondo civile per promuovere la sostenibilità nel consumo e nella produzione e l'analisi di specifici progetti di sviluppo economico che coinvolgano l'uso e la gestione delle risorse naturali".

"SEEDS – conclude Mazzanti – svolgerà le proprie attività scientifiche coinvolgendo anche altri gruppi di ricerca, valorizzando i risultati ottenuti e promuovendo attività didattiche e di alta formazione in collaborazione con una più vasta rete nazionale e internazionale di docenti e ricercatori".